

Innanzitutto, non era una gita, bensì un'uscita per vedere cosa c'è fuori del Laboratorio. Io non sapevo che al Città Fiera ci si potesse tagliare i capelli: per me, è stata una scoperta nuovissima.

Siamo andati solo noi, del gruppo di Lucia, perché volevamo fare una cosa tra di noi.

Per me, prima che Lucia vada in un altro gruppo, è da ripetere una cosa simile.

Appena arrivati al Città Fiera, ho visto un sacco di roba, poi ho visto un sacco di vestiti: fra Parentesi, io mi sono comprato una giacca nuova, perché quella che avevo era troppo vecchia, e anche troppo piccola.

Poi, c'era la mamma di Maurizio, che ha detto: "Questa giacca te la regalo io", ma Lucia, giustamente, ha detto di no, perché altrimenti, sarebbe stato inutile essere andati là.

Un altro motivo per esser andati al Città Fiera era il vedere quanto costa la roba fuori del Laboratorio.

C'era anche Andrea, il volontario: parlando io e lui, non mi ricordo in quale discorso siamo capitati,

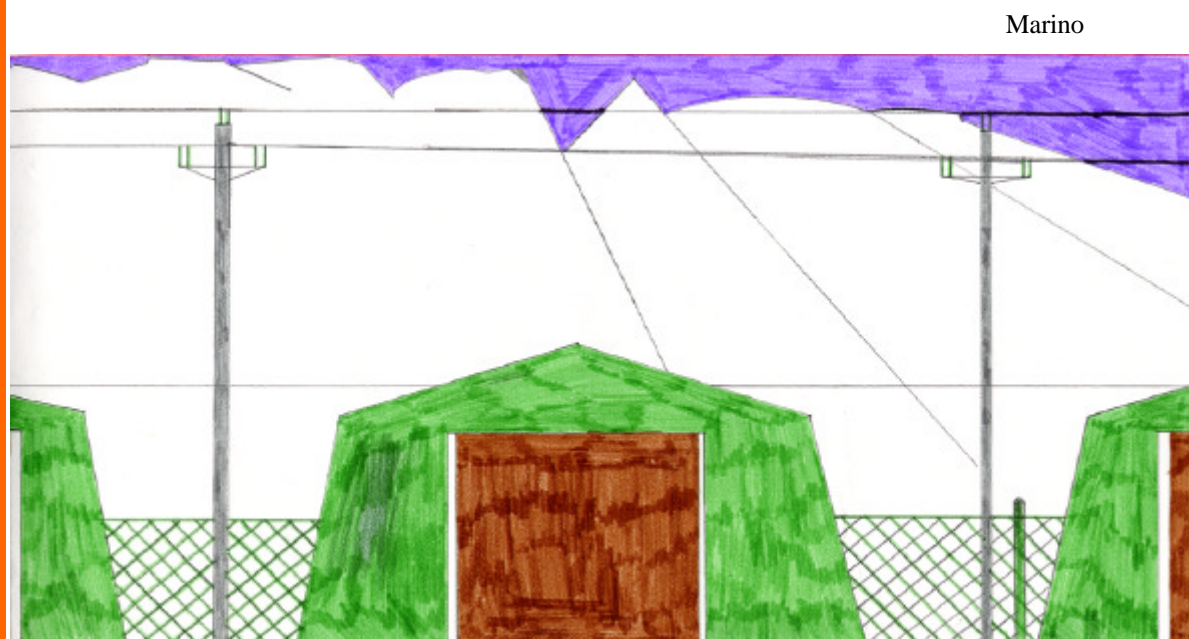
Andrea fa: "Lo sai che domenica sarà la festa della mamma?". Allora, io volli fare un regalo a mia madre, e non sapevo che cosa regalarle. Alla fine, le ho comprato i cioccolatini.

Abbiamo mangiato, là, le patatine fritte, anche con il sugo di pomodoro, poi abbiamo festeggiato Andrea, dato che era il suo compleanno, mangiando là anche la torta.

Era talmente bello, che io non volevo neanche più ritornare in Laboratorio.

E me lo auguro, veramente, che, prima che vada Lucia in un altro gruppo, si rifaccia un'esperienza del genere, magari da un'altra parte, ma solo per il nostro gruppo, perché era troppo bello.

RACCONTI DI VITA



B.V.

Siamo partiti alle nove circa, con destinazione il Città Fiera. Per me, è stata un'esperienza fuori dal normale, perché il Città Fiera è immenso.

Infatti, appena giunti, siamo stati messi in un posto dal quale potevano vedere la moltitudine di gente che passava di lì.

Poi abbiamo girato un po', e Lucia ci ha portati a vedere i negozi.

E, dopo, sono andato in un negozio che a me interessava molto, cioè quello dei profumi. Infatti, ho comprato un profumo, e la commessa era molto carina.

Poi, siamo andati a mangiare.

Nel pomeriggio, abbiamo continuato gli acquisti, e poi, siamo tornati nel pomeriggio.

Daniele

Quest'anno, grazie all'aiuto di molti benefattori, la Comunità Piergiorgio ha potuto usufruire di attrezzature utili per il nostro Centro, in queste righe vogliamo in ugual modo ringraziare tutti, citando i contributi più visibili.

Innanzitutto un ringraziamento ai dipendenti della Cartiera Romanello, che hanno generosamente destinato un'ora del proprio salario per un gesto di solidarietà. L'iniziativa si è concretizzata nell'acquisto di un armadio per i farmaci.

Una delegazione del personale della cartiera ha effettuato la simbolica consegna venerdì 17 dicembre nelle mani del consigliere Francesco Ruiu che ha espresso, a nome dell'intera Comunità e del Consiglio di Amministrazione, il sincero ringraziamento per un gesto di grande altruismo.

Al termine hanno compiuto una breve visita nei settori lavorativi della comunità, il Centro Diurno e la Cooperativa Sociale Arte e Libro, ed infine all' Ufficio H, dove hanno potuto approfondire la conoscenza di una realtà particolarmente articolata..

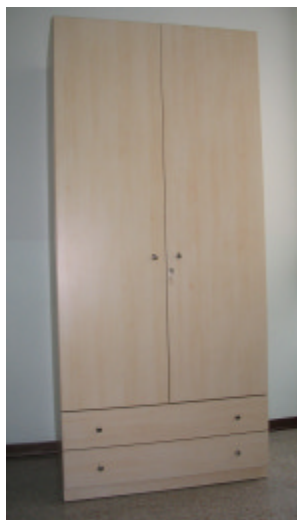
Alla Fondazione CRUP (Cassa di Risparmio Udine e Pordenone), che grazie ad un loro contributo ci ha permesso l'acquisto di un furgone attrezzato al trasporto di persone disabili per un totale di 9 posti complessivi, dove la disposizione interna, permette di variare la configurazione dei posti per ospitare da una a tre carrozzine senza smontare e rimontare i sedili.

Al Lions Culb di Udine, grazie al quale abbiamo potuto dotare la nostra Palestra di un



macchinario per il potenziamento muscolare. Giovedì 28 aprile il Presidente Gianni Borta, accompagnato da una delegazione del Lions Club ed alla presenza di alcuni componenti il Consiglio di Amministrazione e dei comunitari, hanno potuto vedere l'utilizzo dello strumento donato. La serata si è conclusa con un amichevole rinfresco.

Mercoledì 11 aprile 2005, una delegazione del Circolo Friulano della Morra, accompagnati dal Presidente Michelangelo Boem, accolti dal presidente Sandro Dal Molin ed alcuni Consiglieri di Amministrazione della nostra Comunità, in occasione del 6° anniversario della morte ed in memoria di Tullio Pittini, ha consegnato al nostro Presidente un contributo che andrà a coprire la spesa di un solleva persone.



Francesco Ruiu (Membro del C.d'A.)

